

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006

Al Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "A. Collini"

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della A.P.S.P. "A. Collini" che, in base a quanto disposto dall'art. 10 del DPGR n. 4/L, è costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dall'analisi degli scostamenti di cui 13, lett. C D.P.Reg 4/L 2006.

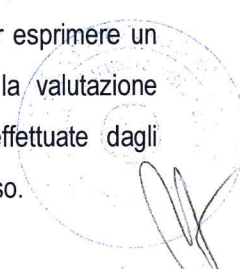
Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.P.S.P. "A. Collini" al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Verifica delle attestazioni ex art. 41 DL 66/2014

Il revisore ha verificato (anche mediante accertamenti trimestrali) che le attestazioni allegate alla relazione al bilancio in tema di rispetto dei tempi di pagamento (ex D.lgs. 231/2002) e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ex. Art. 33 D.Lgs. 33/2013) dei debiti derivanti da rapporti commerciali corrispondono al vero.

L'Azienda per tutte le transazioni commerciali ha sempre rispettato i tempi di pagamento, presentando un indice medio annuale pari a -5,88 (a significare che, in media, l'ente paga i debiti commerciali prima delle scadenze previste dal D.Lgs 231/2002).

Fanno eccezione i debiti per cui il fornitore non ha esibito DURC regolare o per i quali l'ente di riscossione (Equitalia) ha evidenziato la presenza di posizioni irregolari, per i quali l'Azienda, in base alla vigente normativa, non ha potuto procedere al saldo.

Laghetti di Egna, 27 aprile 2017

Il Revisore unico

Mirella Serafini